

ABBONAMENTO

Esige tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno: L. 16

IL TRIUMFO

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSIVA TRIUMFANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comandante, Mercolini, Dichiarazioni e Ringraziamenti L. 25 per linea.

RUGGERO BONGHI

È nato nel 1827 in un paesello di Puglia, da nobile famiglia, che curò lamorosamente la sua educazione intellettuale.

presentato sempre il collegio di Lucera, ma ora era deputato di Ischia. Nel 1833 egli fondò a Torino il giornale La Stampa che ebbe vita breve e tempestosissima.

quasi sempre battagliero, ma declamatore e rettorico mai. Con la sua attività straordinaria è naturale che egli abbia scritto e pubblicato moltissimo.

ITALIA E PORTOGALLO

La rottura dei rapporti - Pareri della stampa tedesca - Ciò che dicono a Lisbona.

Telegrafano da Berlino: «La comunicazione della sospensione delle relazioni diplomatiche dell'Italia col Portogallo, ha prodotto qui ottima impressione».

Nel settembre del 1874 successe al dimissionario Scialoja, nel ministero Minghetti, come titolare del portafoglio della pubblica istruzione, e tenne l'alto ufficio sino al marzo del 1878, ossia fino all'avvenimento della sinistra al potere.

Roma 23 - Il Re, da Monza, in via alla vedova il seguente dispaccio: «La Regina, la Regina e me, non ne apprezzavamo il vasto ingegno e l'inestinguibile opposità. A lei, che fu sua virtuosa compagna, mandiamo l'espressione del nostro cordoglio».

Un dispaccio da Barcellona alla Tribuna dice che il Diario di Barcellona riceve da Roma, da fonte vaticanesca, l'informazione che il Re di Portogallo desistette dal proposito di recarsi a Roma, in seguito alle premure di Amalia, sua consorte, dopo aver sentito l'arviso dal presidente della Repubblica francese e dall'imperatore d'Austria.

Egli diede un impulso secolare all'amministrazione, riordinò gli studi universitari; agguagliò l'Ateneo di Napoli alle altre università, istituì il Collegio di Assisi per i figli degli insegnanti e promosse molte altre riforme.

Napoli 23 - La salma di Bonghi è giunta da Torre del Greco e deposta nella chiesa di San Ferdinando. I funerali ora straordinariamente affollati. Assistevano tutte le autorità. La bara era ricoperta di magnifiche corone, fra cui si notavano quelle della Camera dei deputati, del Consiglio di Stato, dell'Università di Roma, dell'Associazione della Stampa, dell'Accademia di Santa Cecilia, e del prefetto.

LE CONDIZIONI DEI CONTADINI nelle varie regioni d'Italia

Ecco quali risultano dai rapporti ultimamente pervenuti al Ministero d'agricoltura, le condizioni attuali dei contadini, nelle diverse regioni d'Italia: Piemonte: condizioni normali, perché, più non essendoci grande offerta di lavoro per defezione di mezzi nei proprietari, la buona stagione dà modo ai lavoratori di provvedere ai loro bisogni con pochissima spesa.

Altri non più di lui si è compiaciuto di fare arrabbiare il prossimo, nessuno più di lui ha trovato maggiore volontà nel paradossale e nelle contraddizioni; gli è bastato dire di fare il rovescio di quel che fa la comune degli uomini.

Napoli 23 - Dopo l'assoluzione, a cui assistevano i parenti di Bonghi, le autorità e gran numero di cittadini, la bara fu posta alle 3.30 sopra un carro a otto cavalli, ricoperto di corone. Apriva il corteo un battaglione di fanteria con bandiera e musica, quindi la folla dei pubblici, il clero, poi il carro fante seguito dai figli e da altri parenti, gli allievi e maestri del Collegio di Anagni, e un gran numero di cittadini, fra cui senatori, deputati, magistrati, professori, ecc.

I BAMBINI

«In ogni uomo c'è un fanciullo, in ogni fanciullo c'è un uomo». Così scriveva Victor Hugo con una di quelle frasi che, appunto perché sono il frutto di un lungo pensiero, fanno lungamente pensare. Ma noi dimentichiamo spesso — o addirittura ignoriamo — quelle parole profonde e, come giudicano gli uomini, non sempre ricordiamo che essi sono dei grandi bambini; così, educando un fanciullo non sempre riflettiamo che egli è uno scorcio — incosciente e quindi più pericoloso — dell'uomo futuro. La psicologia infantile è sempre ravvolta in una leggenda rosea. I poeti non cantano che i ricci, i biondi e il dolce sorriso di quei piccoli esseri, che sono la prova e il simbolo dell'amore; ed il pubblico segue volentieri questo ottimismo che seconda gli impulsi del sentimento. La scienza per verità si sforza di sfatare un poco questa leggenda, ma forse che la maggioranza crede alla scienza? Bambino è sinonimo di innocenza e di buono; e perciò quando leggesi che un fanciullo ha rubato od ucciso, tutti sorpresi si domandano: Come mai a quell'età essere tanto perverso? La risposta è sconfortante ma è semplice: il pubblico crede che il bambino sia un angelo, mentre non è che un salvaggio.

Di lui si possono dare giudizi più diversi, più disparati e tutti, sotto un certo aspetto, saranno veri perché nessuna figura è stata più poliedrica della sua.

Gli avvenimenti d'Abissinia

Massaua 23 (ufficiale) - Barattieri telegrafa da Adua, che procedono le fortificazioni a Makallè e l'ordinamento del paese. Egli nominò Sapat capo dell'Uderta e Dagine Aly, capo dell'Endononeni. A Makallè fu aperto il mercato.

Riparò allora a Torino, dove visse scrivendo. «Stava (scrive un suo biografo) nel 1855 nella capitale piemontese, quando vi capitò Paolo Emilio Imbriani, diretto in Germania. Si tenne in casa di Pianelli una riunione di esuli napoletani. Vi si discusse delle conseguenze prossime della partecipazione del Piemonte alla guerra di Crimea. Tutti, compreso l'Imbriani, fecero castelli in aria. Il solo Bonghi vide chiaro e giusto nell'avvenire. Da Torino il Bonghi si ritirò, per qualche tempo, a Stresa sul lago Maggiore e là visse in intimità con Rosmini e con Manzoni, principalmente, ritraendo dalla conversazione con quegli illustri moltissimo giovamento. In quel corso di tempo pubblicò, sullo Spettatore la lettera critica e perché la letteratura italiana non sia popolare in Italia, lettera che poi raccolte in volume ebbe la fortuna di parecchie edizioni. Pubblicò pure due volumi delle Opere di Platone e la versione dei primi sei libri della Metafisica di Aristotele. Ritornò nel 1858 la cattedra di filosofia nell'Università di Pavia, offertagli dal Governo austriaco, ma l'accettò soltanto dopo che il Viceré di Lombardia, dal conte Gabrio Casati, dopo le vittorie italiane sui campi di Magenta e Solferino. Negli avvenimenti del 1859 il Bonghi non ebbe molta parte, ma l'anno dopo rientrò attivamente nella vita politica. Stimolato da Cavour, fece ritorno a Napoli, dove Francesco II aveva bandito la Costituzione e là fondò il Nazionale collaborando in pari tempo della Persone di Milano. Fino all'arrivo in Napoli del principe Eugenio di Carignano fu segretario generale di Carlo Luigi Farini, luogotenente del re Vittorio Emanuele. Ritornò in cattedra di filosofia nell'Ateneo napoletano offertagli da De Sanctis e nel 1861 lasciò Napoli per Torino. L'anno precedente era stato eletto deputato del collegio di Belgioioso (legislatura VII); della VIII successiva legislatura fu deputato di Manfredonia; nel corso della X successe all'on. Giuseppe Tamburri nel collegio di Agnone; nella XI eletto ad Agnone ed a Lucera optò per Lucera, che rappresentò ancora nella XII legislatura. Durante la legislatura XIII e XIV fu deputato di Conigliano; nella XV e XVI sedette alla Camera tra i deputati del collegio di Treviso. Nelle legislature successive ha rap-

Collegio Convitto Paterno

(vedi avviso in quarta pagina)

dine psicologica. Come nello sviluppo fetale noi riproduciamo la fisiologia dei nostri antenati pre-umani, così nei primi anni di vita riproduciamo la psicologia dei nostri antenati umani. Il bambino infatti sente e agisce in molte cose come un selvaggio; è, come questo, egoista, vano, crudele, impudico, bugiardo, e tutto il complicato meccanismo della sua piccola anima non è che la rievocazione — per fortuna transitoria — della psiche antica, quasi per ricordare a noi umiliandoci, donde siamo venuti.

Al pari dell'uomo primitivo, egli non ha che degli appetiti sensitivi e nutritivi, è orgoglioso delle sue birichinate, come un selvaggio è fiero dei suoi delitti; qualunque cosa veda o tocchi grida che è sua, come il selvaggio si appropria ciò che gli capita sotto mano; e fin nei suoi moti inconsci ed assurdi — che ci fanno sorridere — egli è la fotografia morale di uomini vissuti in epoche lontane di secoli. Quante volte non vediamo noi un bambino battere la sedia o il tavolo contro cui ha urtato e che gli ha fatto male? Questa vendetta inutile è un ritorno atavico. Anche Serse, irritato perché una tempesta aveva impedito al suo esercito di passare il mare, fece battere colle verghe l'Ellesponto da' suoi soldati.

I germi del delitto esistono dunque, non come rara eccezione, ma come regola, in tutti i fanciulli. Questa asserzione lascerà certo degli increduli, e molti con aria di trionfo potrebbero rivolgermi una domanda apparentemente vittoriosa: se fosse vero che i bambini sono peggiori degli uomini, dovrebbero commettere più reati di questi; ora come va che le statistiche mostrano precisamente il contrario? Senonché questa obiezione ha il torto di dimenticare che altro è voler fare il male, altro è poterlo fare. Al bambino manca la forza fisica, manca l'intelligenza, manca la libertà d'agire che ha l'uomo: la sua vita è chiusa da un orizzonte ristretto, la famiglia e il vicinato, e quindi le occasioni a delinquere sono infinitamente minori di quelle che circondano e assediato un adulto.

Potrebbe un bambino fare il brigante, il truffatore, il falsario? Potrebbe forzare le porte, scalar le finestre, aggredir sulla strada? Voi stessi — che avete fatta l'obbiezione — sorridete, comprendendo ch'essa non regge. Ma negli episodi comuni e frequenti della vita quotidiana; guardate se non è vero che il bambino, fatto le debite proporzioni, mostra peggiori istinti dell'uomo; dite voi se i bambini non rubano ogni volta che possono rubare; se non mentiscono ogni volta che orecchio utile la menzogna; se non sono spietati, crudeli, insensibili nei loro scherzi e nei loro giochi!

Quando un povero uccellino o un gatto o un insetto capita per disgrazia nelle loro terribili e piccole mani essi gli infliggono i più atroci e lunghi supplizi con una vera gioia inconsciente che merita veramente il nome di pazzia morale. Senza dubbio, l'educazione e lo sviluppo normale dell'organismo, soffocano i germi cattivi, e dal fanciullo selvaggio esce a poco a poco, quasi farfalla di bronzo, l'uomo civile. Ma quando l'educazione manca od è male intesa, quando lo sviluppo dell'organismo è anormale, allora il fanciullo diventa bensì fisiologicamente un uomo, ma moralmente rimane un selvaggio. E nella nostra società selvaggia significa delinquente. I minorenni che vengono condannati dai tribunali sono il 20 per cento del totale dei condannati. Una cifra che rivela non soltanto la colpa dei giovani, ma che fa pensare alla colpa delle famiglie, una cifra che racchiude dolori e infamie ignote, e che è il giudice d'un male gravissimo, perchè nei fanciulli dell'oggi sta il pericolo o la speranza dell'avvenire.

Che facciamo noi per alleviare questo male? Sentiamo noi dinanzi a un bambino tutta la responsabilità del problema ch'egli ci impone?

Si è detto che la causa della vittoria germanica nel 1870 sia stata — più che il genio di Moltke — l'educazione e l'istruzione del soldato tedesco. Sarà un paradosso, ma un paradosso che potrebbe definirsi una verità che i miopi non vedono. Su 100 eserciti, in Italia abbiamo 42,04 analfabeti, in Germania 0,80.

Per l'istruzione in Italia si spendono 37 milioni all'anno, in Germania 100 e in Francia 150. E in queste due nazioni, il numero delle università, e soprattutto il numero dei professori è molto minore che da noi (e gli studenti non si mettono in sciopero e fanno dimostrazioni!) — mentre invece è maggiore il numero delle scuole elementari e i poveri maestri e le maestre sono pagati bene, e non con uno stipendio che basta appena per vivere... senza decoro. Che relazione ha tutto ciò colla criminalità dei minorenni? — potrebbe

chieder qualcuno. Non è forse ormai relegata come un pregiudizio la frase retorica secondo la quale per ogni scuola che si apriva era una prigione che si chiudeva?

D'accordo che l'imparare a leggere e a scrivere non significa nulla di fronte alla morale, se non si sa che cosa si impara a leggere e a scrivere. Queste armi intellettuali — la lettura e la scrittura — non formano per sé sole un buon uomo, come un coltello e una forchettina non formano, per sé soli, un buon pranzo. Ma le cure e le spese che quei popoli e quei Governi sacrificano per il fanciullo, indicano almeno che essi hanno la coscienza del loro dovere, e la visione netta della questione sociale.

So bene che istruire è il meno, ed educare è il più. Ma l'istruzione è parte dell'educazione, se non altro perchè chi sa qualche cosa è in grado di guadagnare da vivere, meglio di un analfabeta. E poter guadagnare, cioè poter lavorare, è la base necessaria per mantenerci onesti.

« Un po' meno d'istruzione e un po' più di pane » — esclama Pasquale Villari in un memorando diocorico.

E diceva una verità santa, quantunque se si diminuissero le già troppo scarse spese per l'istruzione, noi elevammo ancora quella percentuale di analfabeti che ci dà fin d'ora il triste diritto di definirli il più ignorante fra i popoli dell'Europa occidentale.

Un po' più di pane! Che dolorosa ironia le queste parole, e quanto confort! E come esse toccano alla mente ogni volta che si vede sui banchi della Corte d'Assise o del Tribunale un giovanetto di 15 o 16 anni, il quale uno ha mai conosciuto suo padre e sua madre, o se li ha conosciuti ebbe da loro soltanto cattivi esempi, maltrattamenti, e l'obbligo dell'accattonaggio o della prostituzione!

Qual meraviglia che un furto, un feroce omicidio siano le conseguenze naturali di quella vita senza un sorriso d'affetto, senza un consiglio morale? E non sentite che la causa vera, la causa prima di quella vita è la miseria, è l'assenza del pane?

Più lontano e più radicale di quello che comunemente si crede è dunque il rimedio alla delinquenza dei minorenni. Gli aridi articoli del Codice e le Case di correzione, che con un bisticcio part troppo esatto farono chiamate Case di correzione, non rappresentano che l'ultimo e meno importante dei mezzi per combattere quel male. E la nostra società che occorre mutare, perchè mai come oggi e mai come a questo proposito può dirsi che i figli somigliano ai padri. La criminalità dei minorenni oggi cresce e l'infanzia è prepotentemente malvagia, perchè cresce la criminalità degli adulti e noi siamo sentimentalmente perversi.

Chiedere alla società attuale di produrre una gioventù sana ed onesta, è chiedere forse cosa che essa non può dare. Ma, se è vero che l'epoca attuale ha tutte le tristezze e le incertezze di un tramonto e tutti i difetti ed i mali della senilità, non è men vero che per molti segni si può scorgere l'annunzio di un'alba serena e si deve aver fede nel ringiovanirsi delle nostre stanche snergie. Auguriamoci che oltre coloro che pensano e scrivono, vi sia chi legge ed agisce, giacché importa poco che il medico indichi il rimedio se l'ammalato non vuole ascoltarlo.

Scipione Sighele.

UNA DONNA CHE VERRÀ FUGILATA

Belgrado 23 — Il tribunale condannò alla pena di morte una contadina, di nome Mihailovic, che alcuni mesi or sono ha ucciso il proprio figlio d'anni diciotto. Siccome il nuovo codice penale stabilisce che in Serbia la pena di morte venga eseguita mediante la fucilazione, la Mihailovic sarà la prima donna che verrà giustiziata in questo modo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Ottobre (1894). Il Consiglio di Udine proibisce tutti i giochi, tranne le carte e gli scacchi.

Un pensiero al giorno. Tutti troviamo in noi stessi tanta forza morale da sopportare i mali altrui; ma non ce abbiamo sempre altrettante per sopportare l'altrui felicità.

Cognizioni utili. Per scaldare la coda delle lame dei coltelli da tavola nei loro manichi di metallo, da cui escono tanto facilmente coll'uso o per inercia delle anche, il nostro lettore faccia uso semplicemente del seguente miscuglio: Calce in polvere, gesso in polvere, in parti uguali. Questo miscuglio si bagna con una soluzione di bianco d'uovo nell'acqua, così da farne una poltiglia abbastanza densa, che dovrà essere subito adoperata, riempiendo il vuoto del manico metallico.

La lingua. Monoverbo. Vend. Spiegazione del monoverbo precedente. INVEOE (in vs ce). Per finire. Una lingua. « Chieriche artificiali per preti cari. » Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Palmanova, 23 ottobre. Un « evviva » che turba le orecchie austriache.

Lunedì 21 andante, quattro giovinotti di qui si portarono a Cervignano per prendere il treno diretto a Trieste, ed avevano trovato occupazione come operai falegnami.

Alla stazione ferroviaria, allegri alquanto, e forse per aver bevuto un bicchiere più del solito, gridarono: « Evviva l'Italia! evviva Roma! »

Un pubblico funzionario era presente, il quale, compreso della gravità del caso e convinto forse di salvare la monarchia austro-ungarica da un imminente pericolo, ordinò l'arresto dei pericolosi individui, e li fece tradurre immediatamente a Gradisca, ove si trovano tuttora ed ove resteranno chissà per quanto tempo.

Yedremo come andrà a finire questa faccenda, ed occorrendo terrò informati i lettori di questo giornale. B.

Un uomo schiacciato da un carro.

Cividale, 23 ottobre. Ieri sera verso le 5 Pietro Miclovig da Idreche (Austria) se ne veniva a Cividale conducendo un carro di legna. Quando fu alla riva detta « della Barbetta », volle scendere dal carro per chiudere il freno, ma, disgraziatamente, nella discesa, impigliatosi fra le redini, cadde sotto le ruote del carro, rimanendo col petto orribilmente schiacciato. Da alcuni passanti fu raccolto l'inferico e adagiato in un casese che si cominciava a passare sul sito, e fu accompagnato in città.

Fu ricoverato in una osteria in piazza Garibaldi, ove subito accorse il dottor Sartogo, il quale giudicò gravissimo e senza speranza lo stato dell'inferico, tanto da non permetterlo il trasporto all'ospedale.

Il Miclovig, sempre presente a se stesso, morì poche ore dopo fra spasimi atroci, e oggi ebbero luogo i di lui funerali.

Un campanile che sta per crollare.

Scrivono da Sagrado: « Da diverso tempo a questa parte, si sta osservando come il campanile della chiesa del Redentore di Sagrado va sempre più inclinando a sinistra, in modo da potersi prevedere una non lontana catastrofe. »

Interrogai in proposito un ingegnere, che mi assicurò esser la causa di tale abbassamento in galleria sottostante della ferrovia.

Si noti che sopra questa, oltre la chiesa e il campanile, si ergono anche diverse case di abitazione. »

Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo.

Anche in quest'anno si ripeterà un corso invernale di istruzione agraria pratica, colture speciali, industrie agrarie e pastorizia, o vi saranno ammessi agricoltori, gastaldi e contadini in genere, di età non inferiore ai 20 anni compiuti, che diano attestati non dubbii di moralità e buona condotta, che sappiano leggere e scrivere con sufficiente correttezza, e che conoscano le prime operazioni dell'armentizia. L'iscrizione resta aperta a tutto il 5 novembre p. v., e le lezioni incominceranno il 15 detto.

Il numero degli ammittendi è illimitato; per dieci di essi però sono stabilite altrettante borse di centesimi 80 per ognuno degli ottanta giorni lavorativi che durerà il corso.

Nel corso dell'anno, in giorni festivi, volta a volta da destinare, saranno tenute anche delle conferenze pubbliche per campagne, come diggià antecedentemente fu fatto con lieti risultati.

Emigranti. Scrivono da Gradisca:

« Da circa un mese, di tanto in tanto, passano per di qui famiglie di contadini di Fiumicello, d'Aquileia e d'altri luoghi, che emigrano per il nuovo mondo. Triste spettacolo si è il vedere quei poveri illusi, tutti benestanti, che dopo aver venduto a vil prezzo il frutto di lunghi anni di sudori, s'accingono ad attraversare l'Oceano in cerca di ricchezze immaginarie, affrontando mille stenti, mille pericoli. Fiumicello, quella vasta, ubertosa e

virifera piaga, in posizione felice, perchè quasi mai flagellata dalla grandine né dalla siccità, offre il più desolante spettacolo di questa aberrazione. Vi si tengono delle radunanze, del conciliaboli i più strani del mondo, intorno al latte e miele che scorrono in America. Gli uomini credono di diventare in poco tempo milionari. Credono, arrivati agli antipodi, di ritrovarsi tutti uniti, di darsi la mano come per esempio a Barbana od al Monte Santo. Le fanciulle da marito si lusingano di contrarre vistosissimi matrimoni con signori, dicono esse, inglesi e spagnuoli, senza dubbio Lords e Hidalgo, che sulla spiaggia dell'Atlantico stanno ad aspettarle. Poveri illusi! »

Tricesimo, 24 ottobre.

La sagra. Ricorrendo, domenica 27 corr., la sagra di S. Emidio, avrà luogo nella sala del teatro una grande festa da ballo con la distinta orchestra diretta dal maestro sig. Antonio Pignoni. Il Restaurant sarà fornito di eccellenti vini vecchi e nuovi, di buona birra e squisite vivande. Per i forestieri poi le osterie, se il tempo lo permetterà, saranno fornite di uccelli allo spiedo con la polentina. Punto.

Contrabbando. Vennero l'altro giorno sorpresi a Rossa dai rr. carabinieri i nommati Battolo Antonio e fratello Giovanni, con 12 chilogrammi di tabacco da futo, per il che vennero dichiarati in contravvenzione e denunciati, sequestrando loro il tabacco.

Arresti. Bravin Maria e Canal Antonio da Polcenigo, per furto semplice in danno di Fiorentino Daniele.

Cocetti Emilia da Faedis, dovendo scontare tre mesi e 15 giorni di reclusione per furto semplice. Merlino Domenico e Perusini Giovanni da S. Daniele, per furto qualificato di generi coloniali e liquori per lire 43, e moquette di vario taglio per lire 17,20 a danno del proprio padrone Gentili Benedetto.

Ditte raccomandate:

Alle Signore della Provincia. Per l'esclusiva medietà dei prezzi, per l'eleganza e buon gusto il

NUOVO NEGOZIO DI MODE della signora Italia Casanova-Panfil

UDINE - MERCATOVECOCHIO 11 - UDINE favorevolmente accolto e già onorato da numerosa clientela, provvisto di assolute novità, con ricco deposito nastri, velluti, fantasie, veli, ecc.

Faltri d'ultima forma a lire 1,75

CAPOTES E CAPPELLI

guerniti su modelli di Parigi da lire OTTO in più che al servizio per scelta alle Signore della Provincia dietro semplice richiesta.

LAVORATORIO DI SARTA

con deposito guernizioni

Massima puntualità nelle consegne.

UDINE (La Città e il Comune)

La nuova legge per il tiro a segno. La nuova legge per il tiro a segno che verrà presentata alla Camera non appena, crediamo, ripresi i lavori parlamentari, apporta radicali riforme sull'ordinamento attuale.

Alle Società attuali verranno sostituite delle « Scuole di tiro a segno » divise in comunali e consorziali, costituite queste dai Comuni limitrofi che non basterebbero da soli a dar vita alle istituzioni.

Le iscrizioni a queste scuole avranno luogo d'ufficio; al loro mantenimento contribuiranno le quote degli iscritti e gli enti che concorrono attualmente nelle spese delle Società di tiro a segno.

Alle scuole di tiro presiederanno tre delegati, uno dell'autorità comunale, uno dell'autorità socialista e uno dell'autorità militare.

Queste le linee generali del progetto, intorno al quale — a quanto annuncia la Tribuna — l'on. Fortis, presidente della Commissione centrale del tiro a segno, ha conferito lunedì con l'onor. Crispi.

Nuovo cavaliere. Il dott. Francesco Sabbadini, consigliere presso la nostra Prefettura, venne con recente decreto nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

La nostra congratulazioni all'egregio funzionario e simpatico concittadino.

Aumentod'imposta. La Giunta municipale di Udine propone al Consiglio comunale l'aumento dell'imposta sui terreni e fabbricati per sopporre al prestito per lavori dell'acquedotto per le frazioni. Ecco la proposta:

« Il Consiglio comunale di Udine; Delibera di accettare in un debito liquidato al 31 dicembre 1895 nella somma di lire 301,846.01 la trasformazione del prestito del 10 febbraio 1881 stata autorizzata a favore di questo Comune col r. Decreto del 5 settembre 1895, e di accostarla alle condizioni generali stabilite dalla legge del 27 maggio 1875 n. 2779 e dal regolamento della Cassa dei Depositi e Prestiti 9 dicembre 1875 n. 2302 non meno che alle condizioni speciali fissate nel prefato Decreto reale. »

Ritenuto quindi che, a norma di tali condizioni, la restituzione alla Cassa predetta del debito nella somma sovraesortita, compresi gli interessi al saggio del 5,50 per cento dovrà essere eseguita in 25 annualità di lire 21,983.70 ciascuna, e che queste annualità sono da pagarsi dal Comune a rate bimestrali di lire 3883,95 ognuna, mediante applicazione di eguale tangente della sovraimposta sui terreni e fabbricati e riluocimento di altrettante delegazioni sull'Agente incaricato della riscossione delle sovraimposte comunali ai termini dell'art. 17 della sovraistata Legge del 27 maggio 1875 e delle relative disposizioni del menzionato regolamento;

A tale effetto il Consiglio comunale: Avute presenti le disposizioni portate dagli articoli 50 e 52 della Legge 1. marzo 1886 n. 3682;

1. Delibera di sovrimporre alle imposte dirette sui terreni e fabbricati tanti centesimi addizionali, quanti valgono a formare il prodotto annuo di lire 21,983.70 corrispondente all'annualità suddetta;

2. delibera che la imposizione di tale sovraimposta sulla speciale applicazione all'estinzione delle annualità del debito e la decorrenza delle delegazioni relative debbano incominciare dall'anno 1896 e debbano continuare, ai sensi del predetto art. 17 della Legge suscitata, per tutti i 25 anni eseguiti all'ammortizzazione del debito stesso, quanto dire, fino all'anno 1920 inclusivo;

3. Delibera che tale quota annua di sovraimposta abbia a ritenersi delegata, come si delega irrevocabilmente pro-solvendo e non pro-soluto alla Cassa dei Depositi e prestiti ed abbia ad essere iscritta annualmente in distinta sede nella parte attiva dei Bilanci del Comune per tutta la durata del periodo di ammortizzazione con riferimento a questa Delibrazione, e vi venga contrapposta nella parte passiva dei Bilanci stessi, fra le spese obbligatorie e per il periodo di cui si tratta; eseguendo naturalmente inteso che il Comune dovrà esso medesimo soddisfare alla Cassa quanto questa non potesse conseguire per mezzo delle delegazioni.

Il Consiglio delibera infine, che per la esecuzione di quanto sopra sia dal Sindaco, quasi Presidente della Giunta Municipale, emessa ai termini dell'art. 17 della menovata Legge e del relativo Regolamento sopraccitato una delegazione per ogni annualità di ammortamento del debito e così n. 25 delegazioni per la somma di lire 21983.70 ciascuna sull'Agente incaricato di riscuotere, per conto del Comune, le sovraimposte sui terreni e sui fabbricati, quali delegazioni saranno pagabili in rate bimestrali di lire 3883,95 ognuna.

Per gli operai elettricisti.

La Gazzetta ufficiale pubblica un concorso per venti posti di operai elettricisti presso gli uffici tecnici di finanza, per l'applicazione della tassa sul gas e sulle energie elettriche.

Società operaia generale.

Alle ore 8 e mezza di sera, presenti 16 consiglieri, ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio di questa Società. Data lettura del verbale della precedente seduta, dopo una lieve modificazione proposta dal direttore Pignat ed approvata dal Consiglio, il verbale venne approvato.

Sabbadini dice che non potrà intervenire all'ultimo Consiglio e che trova di bisimulare altamente la condotta, di chi qualificò la sua proposta e quella del Romano come un tranello, un giro di parole, una trappola od un inganno. Chi non capisce il significato delle parole, domandi prima di parlare, ma non si venga a dispensare titoli che noi respingiamo.

Romano molto avrebbe da dire; rievoca la sconvenienza di chi volle dare a lei la taccia di aver ingannato sulla buona fede quelli che non comprendono. Il verbale di quella seduta parla chiaro; la sua proposta fu conforme a quanto parlò antecedentemente.

Il presidente domanda facoltà al Consiglio per l'impiego di 40 mila lire a mutuo col Municipio di Udine. Il Con-

siglio ad unanimità dà facoltà alla Direzione di trattare.

Indi il presidente invita il con. Seitz a svolgere la sua mozione sulle lettere di invito alle sedute ai 4 consiglieri rinunciatori.

Seitz disse di non aver nulla da aggiungere in proposito a quanto disse nell'ultima seduta del Consiglio, cioè che esso non intendeva col suo voto di accettare le dimissioni dei quattro consiglieri, ma che la cosa venisse portata dinanzi all'assemblea. In questo senso presentò un ordine del giorno motivato, che fu fatto ritirare.

Alla discussione presero parte quasi tutti i consiglieri presenti; infine venne respinto con voti 9 contro 7 un ordine del giorno puro e semplice proposto da Comessati, e s'intende approvato altro proposto da Vendruscolo nel senso di portare alla deliberazione dell'assemblea l'accettazione o meno delle dimissioni dei quattro consiglieri.

Votato in favore dell'ordine del giorno Comessati i signori: Alessio, Comessati, Cremosa, Gambierasi, Romano, Sabbadini, Tuccini. Votarono contro: Barbili, Bigotti, Danicotti, Moro, Pigoat, Savi, Seitz, Vendruscolo, Zaghis.

Venne deliberato di convocare l'assemblea nel giorno 3 novembre p. v. alle ore 11 ant. nei locali della Società. Si accettarono le dimissioni dalla carica di direttore del sig. Vincenzo Mattioni, avendo questo insistito nella data rinuncia.

Si ammisero soci nuovi.

Per liberare Podrecca. Telegrafano da Roma alla Stampa:

Gli amici di Guido Podrecca, arrestato per non aver pagato una multa col era stato condannato, iniziarono una sottoscrizione per pagare questa multa. Così lo liberarono prestissimo.

Le frodi sul burro. A giorni verrà pubblicato il regolamento che fissa le norme per l'applicazione della legge diretta a impedire la frodi nel commercio del burro.

A Cuneo, Torino, Milano, Lodi, Venezia, Udine, Reggio Emilia, Genova, Modena, Bologna, Forlì, Pesaro, Ancona, Perugia, Pisa, Firenze, Livorno, Siena, Roma, Viterbo, Caserta, Bari, Portici, Napoli, Palermo, Catania e Cagliari, saranno stabiliti laboratori incaricati dell'analisi chimica del burro.

Contro gli agenti di emigrazione. Togliamo dal Corriere di Gorizia:

«Come pubblica il giornale ufficiale, l'is. r. Consolato generale di Genova, ha segnalato con uno scritto del 2 corrente, che parecchi agenti d'emigrazione, individui di cattiva fama, cercano di sedurre le popolazioni di Ungheria, Croazia, Slavonia, Dalmazia, Bosnia, Istria, Carniola, Carintia e Tirolo, con menzognere lusinghe ed illusioni, e d'indurlo con fallaci promesse ad emigrare per il Brasile per la via di Genova.

Questi agenti spiegano in quest'ultimo tempo una grande attività, mediante loro inganni, nella monarchia, e quindi è da temere che molti nostri compatriotti possano rimanere vittime.

In vista di ciò tutte le competenti autorità sono state eccitate con circolare luogotenenziale ad esercitare la massima vigilanza e ad applicare le ripetute istruzioni in tale argomento, affinché di porre un freno a tale agire malvagio. Coloro che mostrano la disposizione ad emigrare, devono essere istruiti circa i dolorosi disinganni, cui andrebbero incontro, ed esortati prima di muoversi dal loro luogo natale a chiedere informazioni allo stesso is. r. Consolato di Genova sulla fama dei relativi agenti di emigrazione, perocché è avvenuto già frequente il caso che i poveri emigranti non giungono neppure nel Brasile, ma sibbene dopo essere stati spogliati d'ogni loro avere a Genova, vengono abbandonati nella più squallida miseria e devono venire fatti rimpatriare a spese del Consolato.

Contrabbando. Nella notte da domenica a lunedì, lungo la strada Udine-Cividale, poco discosto dal ponte sul Torre, gli agenti di finanza Bettucci Pietro, Cavalieri Francesco, Nizzardo Gaspare e Bergonzi Pietro, addetti alla Brigata di Udine, fermarono una carretta ad un cavallo con sopra due individui, i quali, alla vista delle guardie, balzarono dal veicolo, dandosi a precipitosa fuga e riuscendo a sottrarsi all'arresto, malgrado il lungo inseguimento.

Nella carretta si rinvenne un grosso sacco ed altri otto sacchetti contenenti assieme kg. 235 di zucchero di contrabbando.

Tanto la merce come i mezzi di trasporto vennero naturalmente sequestrati.

I rr. carabinieri ieri a sera trasportarono il loro domicilio nella nuova caserma in via Gemona.

Per aver gridato «viva l'Italia». Ieri l'altro mattina al Tribunale di Trieste ebbe luogo il dibattimento in confronto di Domenico Polo, di 50 anni, da Udine, muratore, mai punito, chiamato a rispondere del delitto d'approvazione di azioni proibite dalla legge.

Disse il presidente al Polo, il quale vestito di velluto marrone sdruscito, ha l'aspetto di uomo semplice: «Siete accusato di avere, mentre le guardie di p. s. Rapi ed Erzigo vi conducevano agli arresti di via Tigor, gridato: «Viva l'Italia! faremo la repubblica ed io stesso sarò il primo a fare la rivoluzione». Che cosa potete addurre a vostra disculpa? Il Polo tutto confuso rispose timidamente: «Le dirò del fatto quello che mi ricordo. La mattina del 25 di settembre io giungevo a Trieste, intendendo di partire il giorno appresso alla volta di Castelnuovo di Cuitaro, ove si stava per incominciare la costruzione di una casa. Un capomastro, sotto il quale avevo lavorato in Germania, mi aveva dato una lettera di raccomandazione per l'imprenditore di detta fabbrica di Castelnuovo, dal quale speravo di essere accolto tra i suoi operai. Appena arrivato qui, mi recai dal console italiano perché mi fosse rinnovato il passaporto e ottenuto il documento presi alloggio presso un affittaletti, al n. 7. di una via di cui non ricordo il nome. Poi, deposte le mie robe, andai in un'osteria ove bevetti parecchio vino. Era molto tempo che non ne bevevo e subito mi diede alla testa. Di sera, uscendo da quel locale, mi accorsi che non mi ricordavo il nome della via ov'era la mia abitazione e andai in giro cercando un numero 7 che fosse il mio. Poiché ricordo di avere incontrato due guardie e null'altro. La mattina seguente mi trovai in prigione e ne rimasi sbalordito. Un commissario mi disse che avevo gridato: Viva l'Italia! e qualche cosa riguardo la repubblica, ma io non ne sapevo nulla. Possono condannarmi, ma io non ne saprò nulla lo stesso. Così mi trovo in arresto quasi da una messa e ho perduto il lavoro che certamente mi sarei procacciato a Castelnuovo, dov'ero diretto. Pazienza...»

Le guardie Rapi ed Erzigo deposero che nella sera del 25 settembre, passando per via Punta del Forno, hanno veduto l'accusato che, come persona che cerca qualche cosa, guardava su per i muri. Aspettarono per vedere che cosa facesse. Ed egli, dopo aver guardato parecchio di qua e di là, conoscetele le avvicini e disse: «Loro che sono persone dell'autorità, devono sapere dove sia il mio passaporto. Lo pregarono di spiegarsi ed egli soggiunse: Vengo dalla Germania, faccio il muratore, devo partire domani per la Dalmazia e non so dove abbia lasciato il mio passaporto. Ho preso alloggio presso un affittaletti al n. 7, non so più di che via. Siccome gridava e parlava eccitato dal vino, per prevenire scena sulla via, sono andati con lui in cerca del n. 7. Essendo riuscite infruttuose le ricerche, poiché il Polo sempre più si alterava, smaniando perché non poteva trovare il passaporto, hanno creduto di far bene a condurlo in via Tigor, Strada facendo egli gridò Viva l'Italia! e le altre parole che si conoscono.

La Corte avendo dichiarato colpevole il Polo, lo condannò a due settimane d'arresto.

«Il Calendario dell'ortolano». L'Associazione agraria friulana ha pubblicato il Calendario dell'ortolano, contenente le seminagioni e i lavori da farsi in ciascun mese, e lo ha posto in vendita a centesimi 25 ai soci dell'Associazione ed a 30 al pubblico.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà oggi 24 ottobre alle ore 7 pom., sotto la Loggia municipale: 1. Marcia militare Montico 2. Duetto «Maria Faliero» Donizetti 3. Ouverture «Le nozze di Figaro» Mozart 4. Waltzer «Blumen» Conti 5. Potpourri «Lohengrin» Wagner 6. Polka «Carlton» Mirechi.

Teatro Nazionale. Questa sera si darà: Il fallimento di Faenapa, commedia brillantissima, seguita dal grandioso ballo in 10 quadri: Excelsior. Domani, venerdì, straordinaria rappresentazione. Sabato riposo. Domenica ultima recita d'addio.

Alloggio e pensione per studenti. Buon trattamento e modiche condizioni. Rivolgersi in via Nicolò Lionello (ex Cortelazzo) n. 1, terzo piano.

Fuori porta Gemona n. 7, piccolo appartamento interno d'affittare. Rivolgersi al vicino Caffè.

Parlando dell'acqua da tavola di Nocera-Umbra, il prof. Galassi ebbe ad esprimersi con queste parole: «Pregio principale dell'Acqua di Nocera Umbra è la mitezza gaz carbonica e della sua mineralizzazione, la quale non solo non disturba, ma accresce la sua bontà come acqua potabile sommamente igienica». Litro 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. Rivolgersi F. Bisleri e C. Milano.

Per disturbi di stomaco usate il Ferro China Bisleri che è il preparato di ferro il più ricercato ed il più perfetto. (94)

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Andronico Maria; Pittocco ing. Luigi lire 1, Genovese Settimio 1. Piat Alessandro; Gonzo Giacomo a G. B. lire 1. Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione, e dai liberali fratelli Tosolini piazza V. E. e Barinco via Mercatovecchio.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Grassi Luigi; Schiavi avv. cav. L. C. lire 1, Famiglia Lorenzi 1.

Per chi cerca lavoro.

A Rottenstein, sul Drau Rosental, presso Klagenfurt, come fu annunciato, trovano pronto lavoro parecchie centinaia di operai.

Avvertesi che, col giorno 15 novembre 1895, cessa l'obbligo verso il sottoscritto di anticipare la spesa per il biglietto ferroviario da Pontafel a Klagenfurt, come venne annunciato nel precedente avviso.

L'impresa avverte però che i lavoratori troveranno lavoro anche dopo la data suaccennata, ma dovranno portarsi a proprie spese a Rottenstein situato nei pressi di Klagenfurt. I lavoratori potranno ottenere lavoro a contratto quando si unissero in compagnie di non meno di dieci persone.

Dopo il 15 novembre 1895, trovano lavoro anche muratori adatti per lavori a secco, rotondi, ecc.

Per maggiori informazioni e sollecitazioni rivolgersi al signor Giovanni Liva in Arteaga.

G. B. Micossi, imprenditore.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenze complete per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe and Lire. Rows include Classi I, II, III, IV, V with prices ranging from 1.40 to 2.20.

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata Cent. 3

Detti a due fili, con cartoncino greva figurato > 7

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata > 5

Detti a due fili con cartoncino greva > 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date, time, and various weather measurements like temperature, wind, and humidity.

Temperatura massima 12.4, minima 5.0, temperatura minima all'aperto 3.8. Tempo probabile: Venti freschi meridionali. Cielo nuvoloso con pioggia.

La Polvere Rosea a base di china

per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola cent. 50

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Stato e Chiesa.

Roma 23 - Nelle sfere officiose si afferma che alla riapertura della Camera l'on. Crispi accentuerà la politica contro il Vaticano, presentando una legge sul basso clero e sui parroci di campagna, cui lo Stato farebbe un trattamento speciale, rendendoli indipendenti dall'azione dei vescovi. Si giunge perfino ad affermare che si proporrà, se non l'abolizione, certo la modificazione sostanziale della legge sulle guarentigie.

L'Italia e gli affari d'Oriente.

Roma 23 - L'ambasciatore Ferrero prima di partire per Londra ebbe un lungo colloquio con l'on. Crispi intorno agli affari d'Oriente.

Il generale Ferrero si reca a Londra con istruzioni precise e categoriche circa la condotta e la parte che l'Italia potrà eventualmente assumere, secondo lo svolgersi degli avvenimenti.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 23 ottobre.

Il mercato odierno fu calmo ed all'infuori di qualche vendita speciale nessuna evenienza è sopraggiunta a dare maggior vita alle transazioni.

Si ebbero le solite domande specialmente in articoli fini e finissimi ma con poche conclusioni, in primo per la loro scarsità e poi per la sostanzialità di prezzo, alla quale si tengono i pochi esistenti.

E' bene osservare che i corai, malgrado che la rarità delle contrattazioni sia diventata cosa caratteristica da vario tempo in qua, non danno punto segno di indebolimento, poiché è ben vero che il compratore stenta ad acquistare, ma è altrettanto vero che il possessore si decide difficilmente alla vendita e preferisce per lo più riportarla ad altra epoca.

(Del Sole).

Listino ufficiale

dei prezzi all'ingrosso corai sulla piazza il 23 ottobre 1895 nelle sottoseguate

Table with columns for fruit types (Fichi, Neopoli, Nooi, Peri, Pescho, Pomi, Uva) and prices per quintale.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

Malatie "fin de siècle,"

Cheli personal - sentimental, Che spess s'incontra - specie in citat, Cui claris cleris - di cimiteris, Si capies subit - oe mal' ch' al ha; Al ul' un busul - d'Amaro Gloriz (*)

Matino e sera - no parà vera Ma in quindis die - se nol uaris Disè basuar - al spazar!

(*) Del farmacista L. Sandri di Fagnana.

Boletino della Borsa

UDINE, 24 ottobre 1895.

Table with columns for various financial instruments like Rendita, Obbligazioni, and Azioni, with prices for 23 and 24 October.

Table with columns for Azioni (Banca d'Italia, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Colonieto Udinese, Veneto, Società Tramvia di Udine, Ferr. Meridionali, Mediterraneo) and Cambi e valute (Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, Corona, Napoletani).

Tendenza incerta

ANTONIO ANGELOI gerente responsabile

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciatalpi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Guirico, in congreza, tutti di Roma, ad in seguito a splendide rivalutazioni ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumaticismi muscolari, diappesi, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Tord-Tripe

infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Botteglia.

In occasione della commemorazione dei defunti

LA DITTA

GIUSEPPE HOCKE

ha arricchito il suo grandioso deposito di CORONE FUNEBRI con nuovo e variato assortimento, tanto in metallo con fiori di porcellana come in tessuto.

Prezzi da lire 2 in più

Tiene anche un assortimento di nastri in seta con frangia d'oro e senza, sui quali a richiesta vengono eseguite al momento le relative iscrizioni.

Nello stesso deposito trovasi pure un assortimento di Croci in Metallo dorate e verniciate per Cimitero.

Il tutto a

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
fluente è degna corona
della bellezza.



La barba ed i capelli
aggiungono all'uomo a-
spetto di bellezza, di
forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. al'così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da Litro 3 a Litro 1,50, ed in bottiglie da litro a Litro 9,50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

A Udine dai signori: Masoni Enrico chiacchiere, Fratelli Petrozzi parafarmaci, Minisini Francesco droghiere, e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Bionanga Silvio farmacista. — A Pordenone da Fanni Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Larise. — A Tolmezzo da Chiassi farmacista. — A Gemona da Luigi Billiani, farmacista. — A Pontebba da Aristodemo Cattoli, negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 4.50	O. 5.05	O. 6.30	O. 6.30
M. 7.03	M. 7.18	M. 8.45	M. 8.45
D. 11.25	D. 11.40	D. 10.15	D. 10.15
O. 13.20	O. 13.35	O. 12.30	O. 12.30
M. 17.50	M. 18.05	M. 14.30	M. 14.30
D. 20.15	D. 20.30	D. 16.30	D. 16.30

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Fossacosta.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 6.55	O. 6.55
D. 7.55	D. 7.55
O. 10.40	O. 10.40
D. 12.06	D. 12.06
O. 17.55	O. 17.55

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.57	O. 7.57
M. 13.14	M. 13.14
O. 17.28	O. 17.28

DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA
O. 9.50	O. 9.50
M. 14.46	M. 14.46
O. 19.15	O. 19.15

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 6.10	O. 6.10
M. 11.30	M. 11.30
O. 15.40	O. 15.40
M. 19.44	M. 19.44

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.01	O. 8.01
M. 12.42	M. 12.42
O. 17.30	O. 17.30

DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
O. 8.01	O. 8.01
M. 12.42	M. 12.42
O. 17.30	O. 17.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 8.15	R. A. 11.20	R. A. 11.20
R. A. 11.20	R. A. 11.20	R. A. 14.50	R. A. 14.50
R. A. 14.50	R. A. 14.50	R. A. 17.15	R. A. 17.15

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO IV°

VIA ZANON, 6 - UDINE - VIA ZANON, 6

ANNO IV°

CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno
25	32	64

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima — Sorveglianza continua — Cure assidue e paternali — Assistenza gratuita nello studio — Trattamento familiare — Vitto sano e sufficiente — Locale ampio e bene arredato con ameno e vasto giardino — Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

RETTA MODICA.

Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali. Lingua straniera — Musica — Canto — Scherma, ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi

CONCORSI.

a) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.
b) Si ricercano prefetti-istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto Tecnico; ed un maestro elementari di grado superiore. — Vitto, alloggio, bucato, e stipendio da convenire. — Inviare documenti, ed indicare ottime referenze.

La Direzione.

Collegio Convitto Maschile Ungarelli

37° anno di eserc. - BOLOGNA - San Vitale, N. 56

APPROVATO DALLA R. AUTORITÀ SCOLASTICA

Corsi Elementari, Tecnici e Ginnasiali -- Liceali accellerati

R. ISTITUTO TECNICO

Speciale Corso Preparatorio per l'esame d'ammissione alla

R. SCUOLA NAVALE DI LIVORNO

che avrà luogo nel 1896

Retta mite con riduzione per fratelli e più di tre alunni provenienti dallo stesso paese.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi al

Direttore Proprietario

L. FERRETO

Signore!

I vostri ricci non si scoloriranno più neanche col forti calori dell'estate se farate uso costante della

Ricciolina

Vera arricchitrice dei capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due riccioli speciali ed istruzioni relative: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2,50.

Udine - PIETRO BISUTTI - Udine
Via Poscolle - 10

DEPOSITO

Terraglie - Vetrami Tubi
Lastre Cornelli
Articoli da cucina Caminetti
Carta-paglia Assortimento
Campade Tappeti di Cocco
Fuoi Nottapiedi - Stuoia
Sottotavola - Scendiletto

ARTICOLI CASARINCHI D'OGNI QUALITÀ
NOVITÀ - PREZZI RIDOTTISSIMI

Via Poscolle - 10
Udine - PIETRO BISUTTI - Udine

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ANEMIA, CLOROSI, AMENORREA, DISMENORREA, SCROFOLE, ecc.

Blancard

Pillole
all'ioduro di ferro indifferibile

Blancard

Comprimés
all'Esalgna

NEURALGIE MUSCOLARI, DENTARIE, GARGOLIE, REUMATISMI, ecc. ecc.

Il più attivo, il più potente e il più patento medicamento contro il DOLORE

Vendita all'ingrosso: BLANCARD & C. 10, Rue Bayle, PARIS

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

V. A. Medaglia alle primarie Esposizioni